

Una precipitosa ritirata che conferma l'assurdità e la demagogia del provvedimento ispirato dal governo

Il prefetto costretto a revocare il calmiere
La commissione all'annona chiede di riunire il Consiglio per misure concrete sui prezzi

Il comitato provinciale ha escogitato una nuova iniziativa: un listino con «prezzi orientativi» - I commercianti saranno liberi di adeguarsi - Presa di posizione della Confesercenti - La giunta regionale critica le iniziative prefettizie - I sindacati sollecitano l'intervento degli enti locali e delle istanze democratiche

Una più vasta battaglia per frenare l'aumento del costo della vita

TRE DECRETI in una settimana, a scandire le varie tappe della «ritirata» del prefetto e il calmiere si è dissolto come una bolla di sapone. Come era facile prevedere, ha avuto una vita breve. Era quello che volevano, d'altra parte, le categorie commerciali, i dettaglianti e gli esercenti ingiustamente additati come responsabili principali del caro-vita.



Ieri le massale romane hanno potuto fare la spesa senza preoccupazioni: tutti i negozi e i mercati hanno riaperto

Ora, tutti coloro che erano scesi in campo strumentalmente approfittando del caos creato dal decreto, fingono di essere un sospiro di sollievo. Tutto è finito, si torna alla normalità, si può riprendere a fare la spesa. Sì, ma quanto si spenderà? E che, e gli stipendi verranno ancora decurtati dal crescente costo della vita? Sono questi poi i fatti che contano, al di là delle demagogiche trovate, delle rievocazioni di anacronistici provvedimenti, che durano lo spazio di pochi giorni.

Il calmiere è stato sospeso: bene, a questo punto si ricomincia da capo. Ecco la posizione che la Commissione regionale debbono assumere se vogliono effettivamente intervenire per limitare l'aumento dei prezzi.

Ormai è ufficiale e definitivo: dopo quindici giorni, finalmente, il calmiere è stato abolito. Al termine di una riunione del Comitato provinciale prezzi, il prefetto ha annunciato che, con decorrenza immediata, il decreto del 23 agosto è stato revocato.

Assemblea a Tivoli con gli esercenti
Questa sera, alle ore 18,30, a Tivoli, presso la sala ECA, si svolgerà un incontro tra gli esercenti e i rivenditori della città e il compagno Mario Mammucari, presidente della Federazione.

Dichiarazione del gruppo comunista sul dibattito alla Commissione per l'Annona
Il Campidoglio non può accettare ruoli subalterni
Insoddisfazione per l'operato della Giunta - Risposta democratica alle prevaricazioni del prefetto

esporrà un cartello in cui si spieghi che in quel determinato esercizio vengono applicati i prezzi concordati. Altrimenti, tutto come prima. Il prefetto ha comunicato ieri mattina la decisione, ratificata ufficialmente poco più tardi, nel corso di un incontro con la Confesercenti e con l'Unione commercianti. La organizzazione democratica dei dettaglianti, dal canto suo, ha emesso un comunicato nel quale si afferma che «grazie alla lotta condotta dalle

categorie mercantili e al colliquio sviluppato con la popolazione ed in particolare con le organizzazioni dei lavoratori, tutto come prima. Il tentativo di regolamento con provvedimenti amministrativi e polizieschi il problema dei prezzi al dettaglio. Il nuovo provvedimento però — rileva la Confesercenti — elude nella sostanza il grave problema dell'aumento del costo della vita e mira a sfuggire al compito di determinare le responsabilità delle vere responsabilità e delle cause oggettive e soggettive relative all'aumento generale dei prezzi in ogni settore merceologico».

La Commissione consiliare per i problemi dell'annona, ieri sera ha preso posizione nel merito delle iniziative volte ad affrontare alla radice e nelle strutture il problema. In questo ambito — prosegue il comunicato — la Giunta intende favorire la realizzazione di impianti per la conservazione dei prodotti, il diretto acquisto di tali prodotti nel mercato, nonché la costituzione di punti vendita di forme associative di gestione e di catene d'acquisto.

La commissione ha, perciò, aggiornato i propri lavori a domani sera richiedendo formalmente una risposta della Giunta comunale in merito alla sollecitazione del Consiglio comunale.

Per il caro-vita iniziative delle compagnie nei mercati

Domani e sabato assemblee, comizi riunioni - Ieri incontri con i lavoratori davanti alle fabbriche della zona di Pomezia

Si moltiplicano in questi giorni le iniziative da parte dei comitati per spingere gli enti locali, Regione e Comune a concrete iniziative per scongiurare il caro vita e avviare la soluzione del problema dei prezzi. Un'importanza speciale rivestono in questi giorni le iniziative delle compagnie per portare avanti un'opera di chiarificazione tra le donne e i commercianti sulla nostra posizione e sulle nostre proposte per superare l'attuale crisi. E' più che mai necessaria perciò la presenza delle donne nei mercati, nei negozi, nei caseggiati per far comprendere a massa e a dettaglianti le cause reali, i meccanismi economici dell'attuale aumento dei prezzi.

Occorre impegnarsi in questa direzione con uno sforzo costante che si esprima in assemblee, in comizi, in riunioni nelle case organizzate dalle singole sezioni, in cui siano mobilitati tutti i compagni del partito e della federazione giovanile, ma soprattutto le compagnie. Le giornate di domani e di sabato saranno dedicate dalle compagnie proprio alla presenza attiva nei mercati della città e della provincia.

Intanto nella giornata di ieri si sono svolti numerosi incontri sulla stessa questione del vertiginoso aumento dei prezzi davanti a molte fabbriche romane. Compagni e compagnie hanno discusso con i lavoratori e presentato le proposte del nostro partito e le responsabilità del governo di questa situazione economica. Incontri si sono svolti per iniziativa del PCI tra le 12,30 e le 19,30 davanti alle fabbriche di Pomezia.

Nuova provocazione padronale nell'azienda di Pomezia
Stifer: decine di operai sospesi

Si tratta di un ennesimo tentativo di frenare la lotta dei lavoratori - Oggi manifestano metalmeccanici ed edili - Cassa integrazione per i licenziati alla SCAC - Quattro ore di sciopero saranno effettuate dai gasisti



Centosettantacinque operai sono stati sospesi alla Stifer di Pomezia. La nuova, pesante intimidazione padronale si inquadra in tutta una serie di iniziative provocatorie anticriopero messe in atto dall'azienda negli ultimi mesi e contro le quali le maestranze stanno conducendo una dura lotta.

La polizia ieri mattina ha sgomberato 11 delle 40 famiglie che un anno e mezzo fa avevano occupato degli alloggi a via Vasanella. Sul posto sono recati il compagno On. Fiorio e il compagno Roscani, consigliere circoscrizionale.

Orribile fine di un manovale a piazza Bologna
Muore schiacciato dal contrappeso dell'ascensore mentre fa le pulizie

Una donna ha chiamato la cabina ignorando la presenza dell'uomo - Vana la corsa verso l'ospedale
Spaventoso incidente ieri mattina in uno stabile nei pressi di piazza Bologna dove un uomo addetto alle pulizie del palazzo è rimasto schiacciato dal contrappeso di un ascensore. Soccorso dai vigili del fuoco il ferito è stato trasportato con un'ambulanza alla Policlinico ma è morto lungo il percorso per le terribili fratture riportate.

Assemblee contro il centro-destra

Sul tema di iniziativa unitaria e di massa dei comunisti romani per battere la politica antipopolare del governo Andreotti-Matignon, per una svolta democratica, l'impegno delle sezioni e dei circoli del F.G.C.I. in preparazione del Festival Nazionale dell'Unità sono indette le seguenti assemblee: OGGI: Cinecittà (Raparielli);

Alle ore 18 al cinema Alba indetta da CGIL, CISL e UIL

Manifestazione contro la repressione in Spagna

Adesione dei movimenti giovanili del PCI, PSI, PRI, delle ACLI e dei giovani dc

Questa sera, alle 18, militanti, lavoratori, delegati d'azienda, dirigenti sindacali e i giovani dei partiti democratici danno vita ad una manifestazione di solidarietà con i lavoratori spagnoli colpiti dalla feroce repressione del regime fascista di Franco. L'Assemblea, che avrà inizio alle ore 18 e si terrà al cinema Alba, ad Ostia, via Taha Giovanni 39, è stata organizzata dalle tre Camere di lavoro, per ribadire la ferma volontà antifascista delle masse lavoratrici romane. Alla manifestazione prenderà parte una delegazione spagnola. Presiederà Bensi, segretario della Camera confederale del lavoro a nome delle tre organizzazioni sindacali e la relazione sarà svolta dal segretario generale dell'Unione provinciale CGIL. I movimenti giovanili democratici della FGCI, FGRI, FGSL, del movimento giovanile DC e delle ACLI, in una nota — hanno dato la loro adesione alla manifestazione di solidarietà con i Comunisti spagnoli e con l'invito a tutti i giovani a partecipare alla manifestazione indetta dai sindacati, quale primo impegno di una nuova serie di iniziative politiche per la libertà della Spagna.

Arrestato in Olanda l'uomo della rapina a Montesacro
Franco De Cecilia, ricercato per una serie di rapine (nel '69 assaltò l'ufficio postale di Montesacro), è stato arrestato ieri nel corso di uno scontro a fuoco con la polizia olandese.

Bimba di 2 anni Non può prendere il sole senza costume
Una bambina di due anni è stata espulsa da uno stabilimento di Castelnuovo perché non aveva il costume. L'incredibile episodio sarebbe accaduto agli inizi di agosto, secondo quanto ha comunicato la Lega dei nudisti italiani.